

COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MARIO BALDONI

DOTT. PAOLO FORMICHI

RAG. MARCO GIUSTI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di PIETRASANTA

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 7 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di PIETRASANTA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pietrasanta, lì 7 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Mario Baldoni, Rag. Marco Giusti, Dott. Paolo Formichi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 17/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 29 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 134 del 31/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione delle società partecipate;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011)
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabelle dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 21/12/2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera consiliare n.33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.115.813,85 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 130 del 31/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.598 reversali e n. 9.445 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentaneo deficit di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Soc. Coop., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2016			4.242.902,62
Riscossioni	9.007.604,58	66.708.092,27	75.715.696,85
Pagamenti	8.103.046,68	63.289.993,03	71.393.039,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.565.559,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.565.559,76
di cui per cassa vincolata			3.858.496,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	8.565.559,76
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.858.496,95
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.858.496,95

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 3.858.496,95 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	3.858.496,95
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	3.858.496,95
Cassa vincolata al 01/01/2016	5.222.797,50
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	5.222.797,50
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.062.815,44
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	2.427.115,99
Totale cassa vincolata presso l'Ente	3.858.496,95

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	1.437.955,17	4.242.902,62
Anticipazioni	1.326.257,73	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	3.125.048,90	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	352	252	2
Utilizzo medio dell'anticipazione	66.424,00	39.539,00	817,12
Utilizzo massimo dell'anticipazione	7.473.951,24	4.172.980,97	294.600,53
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	24.244.830,52	14.431.700,65	294.600,53
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	52.641,54	17.786,91	10,49

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 9.317.354,08, rideterminato successivamente in euro 15.528.923,46 ai sensi dell'art. 1 comma 738 della Legge di Stabilità per l'anno 2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.203.616,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	68.217.203,06	81.027.559,03	74.121.349,53
Impegni di competenza	meno	66.365.517,91	78.731.817,67	72.917.733,45
Saldo		1.851.685,15	2.295.741,36	1.203.616,08
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.621.878,68
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.431.251,77
saldo gestione di competenza		1.851.685,15	2.295.741,36	2.394.242,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	66.708.092,27
Pagamenti	(-)	63.289.993,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	3.418.099,24
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.621.878,68
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.431.251,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.190.626,91
Residui attivi	(+)	7.413.257,26
Residui passivi	(-)	9.627.740,42
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.214.483,16
Saldo avanzo di competenza		2.394.242,99

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.394.242,99
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.786.402,19
quota di disavanzo ripianata	725.388,63
saldo	4.455.256,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	682.177,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	725.388,63
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.413.737,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.626.160,61
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	662.905,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.428.898,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		70.394,67
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.652.561,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	575.152,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	3.307.714,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.211.249,39
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.939.700,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.686.792,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.841.854,74
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	768.346,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.147.542,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		4.455.256,55

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	-	682.177,74
FPV di parte capitale	540.000,00	1.939.700,94

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	misura	fondi di finanziamento
Piste ciclabili	141.638,31	Regione Toscana
Linea elevata mobilità	10.600,00	Regione Toscana
Rischio Idrogeologico	48.115,04	Ministero Ambiente
Nuovo assetto viario	1.088.970,14	Ministero Infrastrutture
Nuovo assetto viario	540.000,00	Alienazioni
Lavori in Versiliana	40.000,00	Oneri urbanizzazione
Parch. Capezzano Monte	70.377,45	Mutuo Cassa dd.pp.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire per spese correnti	80.000,00
0,8 TASI	783.282,12
Recupero evasione tributaria	1.922.782,48
Riparto Fondo TASI	990.717,41
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.082.551,63
Altre (da specificare)	
Totale entrate	4.859.333,64
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Spese servizio recupero evasione	326.534,61
Utilizzo proventi violazioni C.D.S.	541.275,82
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	1.056.129,09
Totale spese	1.923.939,52
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.935.394,12

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo "ante vincoli di legge" di Euro 8.184.989,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.242.902,62
RISCOSSIONI	9.007.604,58	66.708.092,27	75.715.696,85
PAGAMENTI	8.103.046,68	63.289.993,03	71.393.039,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.565.559,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.565.559,76
RESIDUI ATTIVI	12.972.761,13	7.413.257,26	20.386.018,39
RESIDUI PASSIVI	9.707.596,45	9.627.740,42	19.335.336,87
<i>Differenza</i>			1.050.681,52
<i>meno FPV per spese correnti</i>			662.905,69
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			768.346,08
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.184.989,51

il nuovo sistema di contabilità armonizzata genera un apparente avanzo di amministrazione di entità consistente, ma in realtà deve essere rettificato dagli accantonamenti e vincoli obbligatori: FPV da reimputazione e FPV da previsione, FCDE, vincoli derivanti da leggi e altro, parte vincolata/destinata agli investimenti.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-5.322.451,38	6.575.642,22	8.184.989,51
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	13.380.540,11	18.012.922,33
b) Parte vincolata	1.841.000,00	6.974.777,37	2.782.902,96
c) Parte destinata a investimenti	0,00	522.666,17	827.447,35
e) Parte disponibile (+/-) *	-5.322.451,38	-14.302.341,43	-13.438.283,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	575.152,80			0,00	575.152,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		2.211.249,39	2.211.249,39
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	575.152,80	0,00	0,00	2.211.249,39	2.786.402,19

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	25.508.999,15	9.007.604,58	12.972.761,13	- 3.528.633,44
Residui passivi	20.554.380,87	8.103.046,68	9.707.596,45	- 2.743.737,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.203.616,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.203.616,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.516.704,29
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.045.337,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.743.737,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-784.895,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.203.616,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-784.895,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.786.402,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.789.240,03
SALDO FPV ENTRATA/USCITA		1.190.626,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	8.184.989,51

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.012.019,91
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	2.953.052,36
fondo per estinzione anticipata prestiti	72.587,05
fondo rischi per contenzioso	1.290.620,05
fondo per debiti già riconosciuti	89.605,48
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.892,00
fondo perdite società partecipate	9.166,70
fondo rinnovi contrattuali	10.000,00
fondo per somme riscosse da versare a terzi	7.725,00
altri fondi spese e rischi futuri	1.562.253,79
TOTALE PARTE ACCANTONATA	18.012.922,34

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

altri vincoli (rischi)	1.544.875,83
vincoli derivanti da trasferimenti	641.997,92
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	171.707,75
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	424.321,46
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.782.902,96

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Per la determinazione del fondo ha utilizzato il metodo ordinario come da delibera di Giunta n° 130 del 31/3/2017.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In merito all'entità dell'accantonamento la somma stanziata ammonta ad euro 12.012.019,91. Il Collegio rileva che l'importo vincolato, superiore a quello che sarebbe stato determinato applicando la metodologia prevista per legge, risulta comunque da una valutazione prudenziale in considerazione dell'effettivo stato di riscuotibilità dei crediti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.290.620,05, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e spese legali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo (limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione, ai sensi dell'art. 2425 del codice civile), le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

In esito all'articolato meccanismo imposto dalla legge di stabilità 2014, il comune di Pietrasanta ha accantonato, per il 2016, un importo pari a euro 4.971,67=, a titolo di fondo vincolato organismi in perdita, calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, determinato come segue:

Denomin az.	spl	quota part.	2011	2012	2013	Bilancio 2014	Media 2011-2013	Acc	Pietrasa nta	Metodo utilizzato
Internaz Marmi e Macchine spa	N	0,61%	4.121,00	12.906,00	17.462,00	1495.820,00	11496,33	SI	- 4.562,25	Ris. Eserc.prec param.50%
Fidi Toscana Spa	N	0,023%	251.133,00	-2.354.122,00	-6.062.765,00	-3.560.205,00	-2.721918,00	SI	- 409,42	Ris. Eserc.prec param.50%
TOTALE ACCANTONAMENTO BILANCIO 2016									- 4.971,67	

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.892,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	682.177,74
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.939.700,94
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.498.065,89
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.176.696,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3.176.696,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.738.975,19
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.686.792,64
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	42.100.529,72
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.626.160,61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	662.905,69
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.422.838,91
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	30.866.227,39
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.841.854,74
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	768.346,08
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.610.200,82
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		38.476.428,21
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		6.245.980,19
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		6.245.980,19

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

I.M.U.	10.197.778,52	10.052.432,26	11.684.210,92
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	1.010.288,96
I.C.I. recupero evasione	821.578,31	931.035,77	612.487,27
T.A.S.I.	2.543.000,00	2.521.000,00	783.282,12
Addizionale I.R.P.E.F.	1.924.364,96	1.968.772,33	1.948.543,87
Imposta comunale sulla pubblicità	140.000,00	152.258,45	150.000,00
Imposta di soggiorno	404.821,10	495.130,21	501.000,00
5 per mille			
Altre imposte	54.266,99	40.434,09	457,19
TOSAP			
TARI	8.100.917,00	8.789.969,00	8.174.757,94
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	443.922,22	402.649,78	311.362,46
Tassa concorsi			
Altre tasse(add.le prov.le Tari)	332.888,82	351.599,00	321.675,16
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	24.963.537,92	25.705.280,89	25.498.065,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton. comp. 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.622.776,23	1.606.341,03	98,99%	7,76%	126.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	311.362,46	299.064,12	96,05%	7,71%	24.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
Totale	1.934.138,69	1.905.405,15	98,51%	7,76%	150.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	30.412,97	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.412,97	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	28.733,54	
Residui totali	28.733,54	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	745.884,23	1.156.930,53	1.792.904,62
Riscossione	689.447,43	1.063.109,16	1.530.361,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	527.825,78	70,77%
2015	751.586,89	64,96%
2016	160.000,00	8,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	93.821,37	100,00%
Residui riscossi nel 2016	92.108,77	98,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.712,60	1,83%
Residui della competenza	262.542,87	
Residui totali	264.255,47	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.493.895,71	1.544.624,52	1.273.312,58
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	582.757,72	630.849,60	801.982,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	213.216,87	214.837,50	91.053,19
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	322.381,53	149.084,47	300.801,51
Altri trasferimenti			
Totale	3.612.251,83	2.539.396,09	2.467.149,41

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	3.565.513,25	3.892.741,10	4.343.705,81
Proventi dei beni dell'ente	2.066.197,43	2.150.709,10	2.559.213,57
Interessi su anticip.ni e crediti	5.587,28	29.878,97	34.595,97
Utili netti delle aziende	81.236,43	79.597,12	19.307,28
Proventi diversi	3.188.309,03	1.617.948,72	2.491.699,15
Totale entrate extratributarie	8.906.843,42	7.770.875,01	9.448.521,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda realizzati dall'ente.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	220.000,00	519.677,67	-299.677,67	42,33%	41,69%
Impianti sportivi	20.000,00	418.426,48	-398.426,48	4,78%	7,06%
Fiere e mercati	66.882,00	34.423,92	32.458,08	194,29%	166,53%
Mense scolastiche	457.829,41	1.140.000,00	-682.170,59	40,16%	44,12%
Parcheggi custoditi e parchimetri	1.373.964,99	510.875,74	863.089,25	268,94%	0,00%
Totali	2.138.676,40	2.623.403,81	-484.727,41	81,52%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	440.634,96	512.893,62	250.000,00	1.082.551,63	350.000,00
riscossione	356.674,54	440.046,73		896.639,73	
%riscossione	80,95	85,80	250.000,00	82,83	350.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

in merito alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada il Collegio osserva che il suddetto valore comprende le violazioni elevate dagli Ausiliari del Traffico.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	440.634,96	512.893,62	1.082.551,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	440.634,96	512.893,62	1.082.551,63
destinazione a spesa corrente vincolata	220.317,48	256.446,81	541.275,82
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	806.072,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	334.690,15	41,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	238.351,86	29,57%
Residui (da residui) al 31/12/2016	233.030,11	28,91%
Residui della competenza	185.911,90	
Residui totali	418.942,01	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 408.504,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: il principale riguarda la contabilizzazione e riscossione nell'anno 2016 di crediti per fitti non contabilizzati negli anni precedenti (Gaia spa).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.066.184,74	100,00%
Residui riscossi nel 2016	724.186,21	35,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	918.311,73	44,44%
Residui (da residui) al 31/12/2016	423.686,80	20,51%
Residui della competenza	586.760,35	
Residui totali	1.010.447,15	

Sono stati eliminati residui per euro 918.311,73=.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.680.630,67	6.429.279,45	-251.351,22
102	imposte e tasse a carico ente	598.672,02	588.241,37	-10.430,65
103	acquisto beni e servizi	19.763.547,23	20.496.392,78	732.845,55
104	trasferimenti correnti	2.083.795,26	2.346.106,07	262.310,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	811.926,11	671.737,94	-140.188,17
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	38.273,91	
110	altre spese correnti	1.367.013,74	1.056.129,09	-310.884,65
TOTALE		31.345.585,03	31.626.160,61	280.575,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:
i vincoli disposti dall'**art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014**, dell'art.1 **comma 228 della Legge 208/2015** e dell'**art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016**, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
dei vincoli disposti dall'**art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010** sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della **Legge 296/2006**;
del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal **comma 236 della Legge 208/2015**.
del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	7.680.181,00	6.429.279,45
Spese macroaggregato 103	46.576,00	33.161,04
Irap macroaggregato 102	502.209,00	406.202,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	8.228.966,00	6.868.642,60
(-) Componenti escluse (B)	1.091.582,00	1.005.587,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.137.384,00	5.863.055,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria

potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 39.214,17= rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	55.212,00	80,00%	11.042,40	85,40	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	491.076,00	80,00%	98.215,20	73.681,06	0,00
Sponsorizzazioni	39.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.000,00	50,00%	10.500,00	17.853,65	-7.353,65
Formazione	65.055,54	50,00%	32.527,77	25.661,04	0,00
Totali	671.343,54		152.285,37	117.281,15	-7.353,65

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 26.175,85= come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i

servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (l.n.228 del 24/12/2012, art.1 c.146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 568.473,31= e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,23%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, 0,00=.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (consuntivo 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,53 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

COMPARAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO				
Classificazione delle spese correnti per intervento		2014	2015	2016
01 -	Acquisizione beni immobili	2.748.302,53	2.961.389,03	6.080.094,19
02 -	Espropri e servitù onerose	169.760,00	143.760,00	143.760,00
03 -	Acquisto beni per realizz. In economia	0,00	0,00	
04 -	Utilizzo beni terzi per realizz.in economia	0,00	0,00	
05 -	Acquisto beni mobili, macchine e attrezzature	139.830,80	186.262,41	137.542,09
06 -	Incarichi professionali esterni	7.064,96	142.959,67	165.739,80
07 -	Trasferimenti di capitale	537.367,81	622.884,43	314.718,66
08 -	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	
09 -	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	
10 -	Concessione crediti e anticipazioni	99.490,36	34.892,00	
Totale spese di investimento		3.701.816,46	4.092.147,54	6.841.854,74

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato nessuna spesa per acquisto immobili..

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. A tal proposito l'Organo di Revisione rileva che le spese relative all'acquisto di mobili e arredi per l'anno 2011 sono state effettuate per € 90.000 mentre per l'anno 2010 non sono stati effettuati acquisti. Risulta pertanto che gli acquisti effettuati nell'anno 2016 per € 5.988,74= sono ampiamente al di sotto del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010/2011.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,10%	1,91%	1,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	23.427.226,55	20.286.895,26	17.588.927,83
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.960.488,19	-2.697.967,43	-2.358.503,62
Estinzioni anticipate (-)	-179.843,10	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	20.286.895,26	17.588.927,83	15.230.424,21
Nr. Abitanti al 31/12	24.157	24.007	23.887
Debito medio per abitante	839,79	732,66	637,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	781.084,95	788.481,89	568.473,31
Quota capitale	2.960.488,19	2.697.967,43	2.358.503,62
Totale fine anno	3.741.573,14	3.486.449,32	2.926.976,93

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 3.125.048,90 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30. L'Ente nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, non ha utilizzato alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.130 del 31/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.528.633,44=;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2.743.737,74=.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	191.405,07	215.629,39	202.362,23	326.976,97	1.203.208,79	3.301.981,48	5.441.563,93
di cui Tarsu/tari	191.405,07	212.305,67	202.362,23	313.551,88	1.203.208,79	1.927.755,42	4.050.589,06
F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	2.205.210,48	690.126,71	665.016,99	1.111.084,40	387.842,54	682.342,20	5.741.623,32
Stato	69.465,54	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	149.465,54
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	13.972,62	170.559,42	184.532,04
Titolo III	785.337,93	1.005.487,03	468.197,28	213.774,52	151.392,67	1.778.723,82	4.402.913,25
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	208.930,55	61.497,88	125,29	692,64	5.313,99	51.542,27	328.102,62
CdS	117.182,38	95.166,13	0,00	0,00	20.681,60	185.911,90	418.942,01
corrente	3.181.953,48	1.911.243,13	1.335.576,50	1.651.835,89	1.742.444,00	5.763.047,50	15.586.100,50
Titolo IV	392.617,00	340.758,62	40.345,18	342.195,09	1.203.315,01	1.591.748,30	3.910.979,20
Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.474,91	0,00	1.072.474,91
Regione	13.694,98	333.400,00	16.270,18	232.117,97	26.985,50	312.939,64	935.408,27
Titolo V	744.608,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	744.608,75
capitale	1.137.225,75	340.758,62	40.345,18	342.195,09	1.203.315,01	1.591.748,30	4.655.587,95
Titolo VI	76.640,85	7.205,00	2.022,63	0,00	0,00	58.461,46	144.329,94
Totale Attivi	4.395.820,08	2.259.206,75	1.377.944,31	1.994.030,98	2.945.759,01	7.413.257,26	20.386.018,39
PASSIVI							
Titolo I	810.462,37	492.144,90	951.284,94	1.320.707,11	2.313.951,62	6.903.324,57	12.791.875,51
Titolo II	443.176,02	48.029,36	37.682,37	337.549,91	2.139.738,11	2.269.486,32	5.275.662,09
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	646.641,10	14.626,78	36.829,25	95.287,23	19.485,38	454.929,53	1.267.799,27
Passivi	1.900.279,49	554.801,04	1.025.796,56	1.753.544,25	4.473.175,11	9.627.740,42	19.335.336,87

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.115.813,85= di cui euro 287.653,78 di parte corrente ed euro 1.828.160,07= in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.260.721,81	0,00	2.115.813,85
Totale	1.260.721,81	0,00	2.115.813,85

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 81.576,02.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con avanzo accantonato 2016 per rischi contenzioso per euro 81.576,02=.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia sostanziali discordanze tra i saldi debiti/crediti di cui al rendiconto della gestione del Comune ed i corrispondenti saldi delle società partecipate. Alla data del 24 marzo 2017 non risultano pervenute le certificazioni richieste dall'ente di alcune società partecipate, come da nota informativa allegata alla delibera di Giunta n. 134 del 31/3/2017.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale in favore di organismi partecipati. Ha, comunque, sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (aziende speciali, consorzi, fondazioni e società) partecipati direttamente e indirettamente:

	ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE				
Organismo partecipato	Pietrasanta Sviluppo Spa	Ersu Spa	ERP Lucca Srl	ATO Toscana Costa	
Servizio	diversi				
Contratti sdi servizio	1.432.224,96	7.447.949,09	358.600,00		
Concessione crediti					
Trasferimenti c/esercizio					12.451,07
Trasferimenti c/capitale		178.324,35	50.000,00		
Copertura disav.o perdite					
Acquisizione di capitale					
Aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
TOTALE	1.432.224,96	7.626.273,44	408.600,00		12.451,07

	ONERE A CARICO DEL BILANCIO DEL COMUNE					
Organismo partecipato	Consorzio zona ind.Apuane	Fondazione Versiliana	Energia Toscana	GAIA Spa	Soc.della Salute della Versilia	
Servizio						
Contratti di servizio		8.282,78	4.500,00	148.974,80		281.883,56
Concessione crediti						
Trasferimenti c/esercizio	15.570,00	656.618,14				26.726,00
Trasferimenti c/capitale		81.449,39				
Copertura disav.o perdite						
Acquisizione di capitale						
Aumento di capitale non per perdite						
Altre spese						
TOTALE	15.570,00	746.350,31	4.500,00	148.974,80		308.609,56

Hanno chiuso in perdita il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 le seguenti società: Retiambiente s.p.a., Fiditoscana s.p.a. e Internazionale Marmi e Macchine s.p.a. Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei

presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito *internet* istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore per il Comune di Pietrasanta dell'anno 2016, calcolato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 Settembre 2014, quale somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di giorni 20,75 (su data trasmissione distinta).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Collegio da atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al 2° comma del citato art. 233, come da determina dirigenziale n° 1187 del 24/3/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		38.169.682,84
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		37.717.484,87
	Risultato della gestione	0,00	452.197,97
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		383.419,17
	<i>oneri finanziari</i>		671.737,94
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		472.436,23
	<i>Svalutazioni</i>		12.992,56
	Risultato della gestione operativa	0,00	623.322,87
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>		2.843.059,50
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		4.937.723,22
	Risultato prima delle imposte	0,00	-1.471.340,85
	IRAP		495.943,08
	Risultato d'esercizio	0,00	-1.967.283,93

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente assomma ad euro 4.599.896,22.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 127.379,79 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.222.264,38 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 348.823,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
Toscana Energia Spa	0,069%	19.307,28
ERSU Spa	46,600%	329.515,92

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.936.220,05	2.739.066,81	2.893.321,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.	Insistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insistenze del passivo	2.720.107,75
5.2.	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	42.951,75
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	80.000,00
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	2.843.059,50
ONERI STRAORDINARI			
5.1.	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	- €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	- €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	- €
5.1.	Insistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insistenze dell'attivo	4.556.307,03 €
5.1.	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	52.292,25 €
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	329.123,94 €
		TOTALE	4.937.723,22 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è

stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente, pur avendo esaurito la valutazione dei beni patrimoniali dovrà perfezionare detta valutazione entro l'esercizio 2017.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 82.004.020,56 con un aumento di euro 8.978.959,06 rispetto a quello al 31/12/2015 (euro 73.025.061,50).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	187.730,85	169.538,82	357.269,67
Immobilizzazioni materiali	104.175.275,94	16.275.717,55	120.450.993,49
Immobilizzazioni finanziarie	15.538.395,16	459.443,67	15.997.838,83
Totale immobilizzazioni	119.901.401,95	16.904.700,04	136.806.101,99
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	19.924.357,13	-10.849.379,25	9.074.977,88
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.774.042,63	3.621.677,74	10.395.720,37
Totale attivo circolante	26.698.399,76	-7.227.701,51	19.470.698,25
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	146.599.801,71	9.676.998,53	156.276.800,24
Passivo			
Patrimonio netto	89.934.819,11	-368.104,66	89.566.714,45
Fondo rischi e oneri	0,00	3.047.850,07	3.047.850,07
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	32.576.364,30	4.951.709,44	37.528.073,74
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	24.088.618,30	2.045.543,68	26.134.161,98
Totale del passivo	146.599.801,71	9.676.998,53	156.276.800,24
Conti d'ordine	5.407.992,17	-4.639.646,09	768.346,08

Il Collegio fa presente che per effetto della riclassificazione dei conti dello stato patrimoniale e del conto economico resta difficile effettuare una precisa comparazione con i dati dell'anno precedente. Il Collegio prende atto che con delibera di Giunta Comunale n° 132 del 31/03/2017 l'ente ha approvato i prospetti dello stato patrimoniale al 1/1/2016, riclassificato e rivalutato, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs n° 118/2011 e s.m.i., con indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a

quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva quanto segue:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Il Collegio invita ad attivare e monitorare le procedure di alienazione immobiliare destinando prioritariamente le relative risorse al finanziamento del disavanzo di amministrazione in conformità ai documenti approvati e trasmessi agli organi di controllo competenti.

Per il ripiano del disavanzo di amministrazione ante armonizzazione il Collegio invita a mantenere l'equilibrio corrente netto, tenendo in debito conto l'incidenza delle componenti di natura straordinaria che potranno incidere sugli equilibri degli esercizi futuri.

Il Collegio pertanto suggerisce, per l'equilibrio di parte corrente, dal lato delle entrate di proseguire e consolidare negli anni l'attività di accertamento e riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate tributarie e non tributarie, e, dal lato della spesa, di continuare con la riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari e delle spese di personale, e di ridurre le spese comprimibili non obbligatorie.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 14.438.283,14 è stato applicato al bilancio 2017-2019 nel rispetto della Delibera di Consiglio comunale n° 34 del 28 luglio 2016 di approvazione del piano di riequilibrio finanziario tuttora in corso di istruttoria da parte degli organismi competente (Ministero dell'Interno e della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana).

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016. La gestione dell'esercizio 2016 ha consentito di rispettare la modalità di ripiano prevista per il disavanzo nella sua duplice componente di disavanzo ante armonizzazione e disavanzo conseguente all'applicazione dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile di cui al D. lgs 118/2011.

Per il ripiano del maggior disavanzo da armonizzazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla Delibera di Giunta n° 116/2015 (art. 3, comma 16, D.lgs. 118/2011e decreto Min.Ec. 2/4/2015 è previsto il finanziamento rateizzato in 30 anni avvalendosi dei proventi da alienazione immobiliare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente - rag. Mario Baldoni

Membro - dott. Paolo Formichi

Membro - rag. Marco Giusti
